CIVICA DI TRENTO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

PREPARAZIONE PASTI E RISTORAZIONE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08

	DENOMINAZIONE	DATORE DI LAVORO	FIRMA
AZIENDA COMMITTENTE	Civica di Trento APSP	*Dott. Mario Chini*	
AZIENDA APPALTATRICE			
APPALTO/CONTRATTO D'OPERA	Gestione del servizio di preparazione pasti,a partire dalla materia prima, e di ristorazione presso le strutture della Civica di Trento		

STATO DEL DOCUMENTO:

REV.	DESCRIZIONE	DATA
0	Emissione	19 giugno 2017
1	-	-
2	-	-

DOCUMENTI ALLEGATI:

Piano di Emergenza

SOMMARIO

1 PREMESSA 5

1.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI 5

1.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 6

1.3 AGGIORNAMENTI, INTEGRAZIONI E COMUNICAZIONI 6

1.4 ULTERIORI INDICAZIONI 6

2 ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMMITTENTE 7

3 ANAGRAFICA DELL'AZIENDA APPALTATRICE 8

4 OGGETTO DELL'APPALTO 9

4.1 LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' 9

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CIVICA DI TRENTO 10

5.1.1 Investimento da parte di mezzi 10

5.1.2 Scivolamenti e cadute in piano 10

5.1.3 Rischio incendio 11

5.1.4 Rischio biologico 11

5.1.5 Rischio derivante da agenti chimici 12

5.1.6 Rischio derivante da agenti cancerogeni e mutageni 12

5.1.7 Rischio elettrico 12

5.1.8 Caduta dall'alto 12

5.2 OBBLIGHI E DIVIETI NEGLI AMBIENTI DELLA CIVICA 13

5.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE 13

6 RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE E DA EVENTUALI SUBAPPALTATORI 14

7 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI 15

8 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI 18

8.1 Gestione, preparazione pasti, trasporto e distribuzione 18

8.1.1 Descrizione dell'attività 18

8.1.2 Prescrizioni operative 18

8.2 Utilizzo di prodotti chimici per pulizie e manutenzione 19

8.2.1 Descrizione dell'attività 19

8.2.2 Prescrizioni operative 19

8.3 Operazioni di manutenzione 19

8.3.1 Descrizione dell'attività 19

8.3.2 Prescrizioni operative 19

9 COSTI DELLA SICUREZZA 20

10 CONCLUSIONI 20

11 VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO 21

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b), D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "*Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi*".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, promuovono la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Si è inoltre provveduto:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice e/o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

1.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "*Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto*". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

1.3 AGGIORNAMENTI, INTEGRAZIONI E COMUNICAZIONI

Il presente documento, ogni qual volta le attività lo renderanno necessario, sarà soggetto a periodici aggiornamenti ed integrazioni anche in forma di verbale di riunione di coordinamento che dovranno essere comunicate all'appaltatore, e ad eventuali altre aziende interessate dalle attività oggetto dell'appalto.

1.4 ULTERIORI INDICAZIONI

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

2 ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	*Civica di Trento A.P.S.P.*
Rappresentante legale	*dott. Giancarlo Paolazzi*
Indirizzo (sede centrale)	*Via Della Malpensada, 156 - Trento*
Unità produttiva in cui verranno svolte le attività oggetto di appalto	• *RSA San Bartolomeo, Via Della Malpensada,156 Trento* • *RSA Stella del Mattino, Via Aeroporto, 38 Gardolo di Trento* • *RSA Gabbiolo, Via Znojmo, 16 Trento* • *RSA Angeli Custodi e Casa Soggiorno, Via della Collina, 2 Trento* • *Residenza protetta Via Molini, 24 Trento* • *Centro Diurno Alzheimer, Via S. Giovanni Bosco,10 Trento*
Settore produttivo	*Servizi alla persona*
Telefono	*+39 0461 38 50 00*
Fax	*+39 0461 38 50 01*
Email	*segreteria@.civicatnapsp.it*
URL	*www.civicatnapsp.it*

Datore di lavoro	*dott. Mario Chini*
RSPP	*ing. Margherita Muratori*
RLS	*Michele Gianotti* *Corrado Corradini* *Gina Pensato*
Medico Competente	*dott. Massimiliano Ales (coordinamento)* *dott. Hazizolli Dritjon*
Addetti antincendio, al primo soccorso e gestione delle emergenze	*Come esposti in bacheca*

3 ANAGRAFICA DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Denominazione	
Rappresentante legale	
Indirizzo (sede centrale)	
Settore produttivo	
Telefono	
Fax	
Email	
URL	

Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Addetti antincendio, al primo soccorso e gestione delle emergenze	
Preposto di riferimento	

Nominativo e qualifica/mansione del personale dell'Azienda che svolgerà le attività oggetto dell'appalto:

Qualifica - Mansione	*Cognome e Nome*	*Matricola*

4 OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività consisteranno nella gestione del servizio di preparazione pasti, a partire dalla fornitura della materia prima, al trasporto ed alla consegna dei carrelli di distribuzione, presso le strutture di S. Bartolomeo, Gardolo, Gabbiolo, Angeli Custodi e casa soggiorno della Civica di Trento, alloggi protetti e Centro diurno per malati d'Alzheimer.

I pasti preparati nel locale cucina presso la RSA San Bartolomeo, saranno poi consegnati presso le altre strutture (e relative cucine) e poi nei reparti dal personale della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice si occuperà inoltre del lavaggio delle stoviglie, della conservazione e stoccaggio degli alimenti (anche in celle frigorifere), e delle comuni attività di cucina.

Si prevede la presenza del personale della ditta appaltatrice (circa 40 addetti su vari turni e nelle varie strutture) indicativamente dalle ore 6.30 alle ore 21.30 di ogni giorno.

4.1 LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno presso le strutture di S. Bartolomeo, Gardolo, Gabbiolo, Angeli Custodi della Civica di Trento, alloggi protetti e Centro diurno per malati d'Alzheimer.

Saranno messi a disposizione del personale dell'Appaltatore idonei servizi igienici e spogliatoi.

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CIVICA DI TRENTO

Si elencano di seguito in modo sintetico i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro a cui potrebbero essere esposti i lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione adottate. Per eventuali chiarimenti e la valutazione completa si rimanda al Servizio di Prevenzione e Protezione della Civica di Trento ed al DVR liberamente consultabile da ogni postazione all'interno della Civica nella cartella ₩₩server₩utentits₩CivicaTN₩Sicurezza.

Il grado di rischio **R** viene ottenuto come prodotto tra la probabilità **P** del verificarsi di un evento e la gravità del danno **D**:

R = P x R

Probabilità

4	4 Medio	8 Medio	12 Alto	16 Alto
3	3 Basso	6 Medio	9 Alto	12 Alto
2	2 Basso	4 Medio	6 Medio	8 Medio
1	1 Irrilevante	2 Basso	3 Basso	4 Medio
	1	***2***	***3***	**4**

Danno

5.1.1 Investimento da parte di mezzi

Negli spazi esterni vi è circolazione di mezzi, quali ad esempio automobili, furgoni ecc., soggetti alle regole del codice della strada. Sono previsti percorsi distinti per il traffico pedonale e quello veicolare. E' presente adeguata segnaletica riguardo le vie di transito e limiti di velocità.

P	D	R
1	3	3 - Basso

5.1.2 Scivolamenti e cadute in piano

Occasionalmente il pavimento dei locali potrebbe essere bagnato a causa di interventi di pulizia o caduta accidentale di liquidi, questo verrà identificato con apposita segnaletica. La ditta a cui sono stati affidate le pulizie dei locali applica alle superdici cera antiscivolo.

P	D	R
1	3	3 - Basso

5.1.3 Rischio incendio

Le RSA sono soggette a rischio incendio elevato, si vieta pertanto l'utilizzo di fiamme libere all'interno delle strutture. Se questo fosse necessario per le lavorazioni si chiede di lavorare con a disposizione idonei mezzi estinguenti, previa autorizzazione della Civica.

Sono inoltre presenti all'interno delle strutture impianti di distribuzione dell'ossigeno medicale. Nell'eventualità di danni all'impianto la fuoriuscita di ossigeno aumenta la probabilità di innesco di incendi.

Sono presenti impianti di allarme antincendio con sensori di fumo e calore, idonei mezzi estinguenti, e gli ambienti sono progettati per consentirne un'adeguata compartimentazione.

Si prescrive di mantenere sgombre le vie di fuga.

Rischio come da normativa	Alto

5.1.4 Rischio biologico

Vista la natura assistenziale e sanitaria della struttura in cui si svolgeranno le attività, vi è la potenziale esposizione dei lavoratori ad agenti biologici anche tramite la manutenzione di attrezzature ed impianti potenziali veicoli di agenti biologici. Sono inoltre presenti nella struttura dei rifiuti sanitari potenzialmente infetti. Si chiede pertanto di lavorare, in particolare nelle operazioni che richiedono la manutenzione di luoghi generalmente poco accessibili e quindi raramente puliti (come controsoffitti, condotte, ecc.) ed in luoghi in cui è deliberata la presenza di fluidi corporei (come bagni, vuotatoi, ecc.) con l'utilizzo di idonei DPI (guanti, mascherina, occhiali) e di utilizzare abiti da lavoro da sostituire prima di uscire dalla struttura.

Gli agenti biologici di cui è stata valutata una possibile esposizione sono: Epatite B, Epatite C, Virus dell'HIV, Tubercolosi, Legionella, Clostridium Difficile.

Qualora al momento delle lavorazioni vi siano casi conclamati di presenza di agenti biologici di cui sopra ne verrà data adeguata informazione, anche in merito alle procedure aziendali da seguire.

P	D	R
1	3	3 - Basso

5.1.5 Rischio derivante da agenti chimici

Nell'edificio oggetto dell'intervento viene fatto uso di agenti chimici, quali ad esempio detersivi, disinfettanti ed altri agenti utilizzati per la manutenzione, che se utilizzati in maniera impropria possono essere fonte di pericolo.

Sono inoltre presenti alcuni farmaci chemioterapici la cui gestione avviene tramite procedure interne e rispetto delle prescrizioni di prodotto.

Le schede di sicurezza dei prodotti presenti sono messe a disposizione del personale della Civica su una cartella di rete visibile da ogni PC.

Rischio da valutazione specifica per agenti chimici	Irrilevante

5.1.6 Rischio derivante da agenti cancerogeni e mutageni

Sono occasionalmente presenti alcuni farmaci chemioterapici la cui gestione avviene tramite procedure interne e rispetto delle prescrizioni di prodotto.

P	D	R
1	3	3 - Basso

5.1.7 Rischio elettrico

Nella Civica di Trento sono presenti apparecchiature elettriche, e più in generale impianti elettrici che se utilizzati in maniera inappropriata possono portare a elettrocuzione, ustioni e principi di incendio. Il rischio è comunque ritenuto accettabile in quanto le apparecchiature e gli impianti sono a norma e viene eseguita regolare manutenzione.

Si sottolinea inoltre che nelle strutture sono presenti delle cabine di trasformazione da media a bassa tensione, all'interno delle quali non è ammesso personale non qualificato e non autorizzato.

P	D	R
1	3	3 - Basso

5.1.8 Caduta dall'alto

Alcune delle coperture delle strutture della Civica di Trento non sono servite da linea vita o altri sistemi di protezione, pertanto è possibile la caduta dall'alto di eventuali operatori. Non è dunque consentito

l'accesso alle coperture e/o lavorazioni su piani di lavoro non protetti con altezza libera di caduta superiore o uguale a 2,00 m.

5.2 OBBLIGHI E DIVIETI NEGLI AMBIENTI DELLA CIVICA

- È vietato fumare;
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Nelle zone autorizzate al traffico veicolare rispettare la segnaletica e il codice della strada;
- È obbligatorio di indossare i dispositivi di protezione individuale ove previsti;
- È obbligatorio attenersi alle indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- È vietato compiere di propria iniziativa manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Il personale deve rispettare le elementari norme igieniche ed eventuali ulteriori indicazioni di volta in volta imposte in caso di rischio biologico e/o chimico.

5.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore prenderà preventivamente visione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

L'Appaltatore verrà inoltre informato sulle modalità di evacuazione in caso di emergenza e sui nominativi dei responsabili della gestione dell'emergenza nell'ambito delle sedi aziendali dove interviene.

Il Piano di Gestione delle Emergenze è disponibile in formato digitale da qualsiasi computer della Civica nella cartella ₩₩server₩utentits₩CivicaTN₩Sicurezza. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Coordinatore per le Emergenze.

6 RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE E DA EVENTUALI SUBAPPALTATORI

Compilazione a cura dell'Appaltatore. Elencare e spiegare i rischi che verranno introdotti negli ambienti della Civica, e le interferenze che questi possono provocare.

7 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Luoghi e attività svolte dal committente:		*Attività di servizio e cura alla persona nei reparti. Gestione amministrativa dell'attività di contabilità, dei clienti e dei fornitori. Gestione del personale. Gestione contatti commerciali. Archivio pratiche. Gestione di tutti gli aspetti tecnici dell'attività, degli stabili, degli impianti, ecc. negli uffici.*				
Attività svolte dall'appaltatore	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	E	*Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze*
Gestione del servizio di preparazione pasti,a partire dalla fornitura della materia prima,e ristorazione presso le strutture: *- RSA San Bartolomeo, via della Malpensada, 156 - Trento* *- RSA Stella del mattino, via Aeroporto, 38 - Gardolo* *- RSA Gabbiolo, via Znojmo, 16 – Gabbiolo* *- RSA Angeli Custodi, via della Collina, 2 - Trento* *- Residenza protetta, via Molini, 24 - Trento* *- Centro Alzheimer, via S. Giovanni Bosco,*	incendio, esplosione, incidente, infortunio;	2	3	6	F	*La ditta appaltatrice è messa a conoscenza dei lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso, attraverso gli addetti alle emergenze.* *In caso di emergenza il personale presente della Ditta appaltatrice verrà assistito dal personale della Civica di Trento durante l'evacuazione.* *La Ditta appaltatrice è stata informata del divieto di fumo.*
	organizzazione delle attività e degli spazi di lavoro	2	3	6	F	*L'Appaltatore verrà informato in sede di sopralluogo in merito a:* *a) i codici d'ingresso delle varie strutture;* *b) aree di deposito/magazzino per il deposito delle derrate alimentari e del materiale di consumo. Questi locali dovranno essere chiusi a chiave quando incustoditi;* *c) Sono a disposizione dei lavoratori della ditta appaltatrice appositi servizi igienici, e spogliatoi;* *d) Zone di parcheggio*

10 - Trento						*E' vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi tipo,eventuali scarti, residui o quant'altro devono essere allontanati dalla ditta esecutrice dei lavori che li ha prodotti.* *E' vietato lasciare sostanze chimiche incustodite.* *La Ditta appaltante e l'appaltatrice hanno comunicato il nominativo ed il telefono delle rispettive persone di riferimento per l'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto.* *Si ricorda che è espressamente fatto divieto ai lavoratori della Ditta appaltatrice di accedere a qualunque area o locali che non siano stati definiti preventivamente.*
	rischio elettrico,utilizzo di attrezzature elettriche, elettrocuzione trasmessa a terzi.	2	2	4	F	*Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore devono essere precedute, da parte di quest'ultimo, da una verifica sulla idoneità dei cavi, delle spine, dei quadri ecc.* *Dovrà sempre essere concordato con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche. Si dovrà evitare di posizionare i cavi elettrici in zone e aree dove vi è presenza di acqua. Le attrezzature devono essere mantenute in efficiente stato, tale da garantire le necessarie garanzie di sicurezza.*
	Ferite o lesioni a lavoratori e ospiti entrati in cucina	2	2	4	S	*Presso la struttura possono essere presenti ospiti con capacità cognitive ridotte. Deve essere impedito l'accesso alla cucina a tutti i non addetti ai lavori. In particolare i locali devono essere chiusi se incustoditi.*

	Danneggiamento di impianti interni e rischi conseguenti	2	2	4	F	*Sono presenti, nel locale cucina, impianti elettrici, termosanitari, aeraulici, di refrigerazione, e condutture del gas: prendere visione della localizzazione per evitare danneggiamenti accidentali*
	Investimento in area esterna di pedoni	2	4	8	F	*Verificare che l'accesso nelle varie strutture avvenga secondo le norme di prudenza e all'interno dei piazzali si dovrà mantenere una velocità (inferiore a 5 km/h) ed una condotta di guida tale da non creare rischio per i pedoni (operatori, ospiti, parenti, ecc.)*
	rischio di scivolamento, di caduta a livello, di urti, di contusioni;	2	2	4	F	*La Ditta appaltatrice è stata informata che le operazioni di carico/scarico dei prodotti devono essere svolte senza la presenza di personale dipendente del committente. Si ricorda che gli operatori sono obbligati ad indossare il camice, la cuffia per i capelli, posti all'ingresso della cucina, ogni qualvolta entrano nelle stesse.* *In caso di sversamento accidentale di liquidi o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti sarà cura dell'Appaltatore ripristinare immediatamente le pavimentazioni.*
	Altri rischi relativi alla sicurezza					*Non viene rilevata la necessità, da parte della Ditta appaltatrice, di fornire ai propri dipendenti DPI specifici oltre a quelli normalmente necessari per questo tipo di lavoro e la cui valutazione è a carico della stessa.*
E = periodicità interventi dell'appaltatore di cui: *F = fissa; S = saltuaria; C = a chiamata; P = a scadenza periodica.*						

8 GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

8.1 Gestione, preparazione pasti, trasporto e distribuzione

8.1.1 Descrizione dell'attività

Attività gestionale e preparazione dei pasti presso la struttura di S. Bartolomeo.

Trasporto e consegna pasti presso strutture: RSA Angeli Custodi, RSA Stella del mattino (Gardolo), RSA Gabbiolo, alloggi protetti e Centro diurno per malati d'Alzheimer.

8.1.2 Prescrizioni operative

Il personale della Civica di Trento APSP non è autorizzato ad accedere agli ambienti dati in appalto e riservati all'Appaltatore, ad esclusione del personale dedicato all'attività di controllo, e di manutenzione se espressamente concordato con l'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà impedire l'accesso agli ambienti di cui sopra a non addetti ai lavori, con particolare attenzione ad ospiti a ridotte capacità cognitive. Tali ambienti dovranno essere chiusi se incustoditi.

Si ricorda che gli operatori della Civica sono obbligati ad indossare il camice, la cuffia per i capelli, posti all'ingresso della cucina, ogni qualvolta entrano nelle stesse.

È espressamente fatto divieto ai lavoratori della Ditta appaltatrice di accedere a qualunque area o locali che non siano stati definiti preventivamente; in via di massima sono accessibili al personale dell'impresa le sale da pranzo (per le attività di aiuto alla distribuzione, dove previste), le zone dove sono installate le macchine automatiche per la colazione (per attività di controllo, rifornimento e manutenzione) nonché i percorsi per raggiungere tali zone, e gli uffici amministrativi (come pubblico) per le attività gestionali e di controllo.

Sarà cura ed onere dell'Appaltatore, in caso di caduta accidentale di liquidi, oli, oggetti taglienti, o quant'altro possa arrecare situazioni di pericolo, provvedere all'immediato ripristino dei luoghi.

All'interno dei piazzali esterni si dovrà mantenere una velocità moderata (inferiore a 5 km/h) ed una condotta di guida tale da non creare rischio per i pedoni (operatori, ospiti, parenti, ecc.) e per altri mezzi.

Le operazioni di carico e scarico dei prodotti e dei carrelli dovranno essere effettuate previo allontanamento del personale nostro dipendente e di altre persone eventualmente presenti e quindi senza la loro collaborazione, neppure occasionale.

8.2 Utilizzo di prodotti chimici per pulizie e manutenzione

8.2.1 Descrizione dell'attività

Si prevedono le normali attività di pulizia, disinfezione di locali ed attrezzature in uso al personale dell'Appaltatore, oltre che le attività di manutenzione.

8.2.2 Prescrizioni operative

Dovranno essere consegnate alla Civica le schede di sicurezza dei prodotti chimici che si intendono utilizzare. Le schede di sicurezza dei prodotti in uso agli operatori della Civica e di altri appaltatori sono archiviate in una cartella di rete visibile da tutti i computer della Civica.
In caso di accidentale sversamento di preparati chimici dovranno essere seguite tutte le operazioni atte a contenere e gestire l'emergenza.

8.3 Operazioni di manutenzione

8.3.1 Descrizione dell'attività

Si prevedono alcune operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari, attrezzature ed impianti.

8.3.2 Prescrizioni operative

Le operazioni di manutenzione dovranno essere eseguite da personale specializzato e, in caso di attività su beni di proprietà della Civica, preventivamente autorizzato. Le manutenzioni che comportano la modifica di impianti dovranno essere preventivamente concordate con la Civica, con particolare riferimento alle attività che necessitano dell'accesso a locali generalmente non accessibili al personale dell'Appaltatore (come ad esempio locale quadri, centrale termica, ecc.).

9 COSTI DELLA SICUREZZA

In seguito alla valutazione dei rischi interferenti per la sicurezza dei lavoratori sopra svolta, si ritiene che per i rischi individuati le misure di prevenzione e protezione si possono ricondurre a norme di comportamento e buona gestione di locali, attrezzature ed impianti.

I costi della sicurezza dovuti a rischi interferenti sono quindi da ricondursi ai momenti di coordinamento, si prevedono pertanto riunioni di coordinamento semestrali a cui dovrà partecipare almeno un rappresentante dell'Appaltatore. Per ogni riunione di coordinamento si prevede un costo di euro 200,00.

Gli oneri per la sicurezza si possono quindi riassumere come **euro 400,00 annui**.

10 CONCLUSIONI

Parte elaborata dalla DITTA APPALTATRICE

L'appaltatore, presa visione del documento, allega osservazioni ed integrazioni (barrare):

☐ SI ☐ NO _____ (firma)

L'appaltatore accetta e sottoscrive quanto riportato nel documento (barrare):

☐ SI ☐ NO _____ (firma)

11 VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Appalto: Preparazione Pasti e Ristorazione

Trento, _____

Presenti:

Per Civica di Trento APSP

Per l'Appaltatore

Il giorno _____ alle ore _____, presso _____, in via _____, si è tenuta la riunione periodica in tema di coordinamento tra Civica di Trento APSP e Appaltatore

Argomenti affrontati:

Misure di prevenzione e protezione da adottare:

Firme